



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

**DECRETO n. 1650 del 16-10-2019**

**Patto per il Sud: CL\_ 17593 - Resuttano** - "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" - Comune di Resuttano (CL) - Codice Caronte SI\_1\_17593 - Codice ReNDIS 19IR067/G1 - CUP D16J1600170001 - CIG 705157254C

**Liquidazione acconto 80% indennità di esproprio alle ditte Panzica Ignazio e Maisano Concetta**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla



provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” Area Tematica 2 “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);



- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D. Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno CL\_17593 Resuttano, dal titolo “*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*” nel Comune di Resuttano (CL), Codice Caronte SI\_1\_17593 - Codice ReNDIS 19IR067/G1 di importo pari ad € 1.270.000,00, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii. concernente il “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 583 del 30 dicembre 2016 con il quale, tra l’altro, è stato approvato il quadro economico e finanziato il progetto esecutivo dell’intervento CL\_17593, dal titolo “*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*” nel Comune di Resuttano (CL), per un importo pari ad €1.270.000,00 ed, al contempo, è stata confermata la nomina del Responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Barbieri, dipendente dell’U.T.C. del comune di Resuttano;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 190 del 12 aprile 2017 con il quale è stato modificato e approvato un nuovo quadro tecnico economico dell’intervento *de quo* di cui al suddetto Decreto n. 583/2016, pur non variando l’importo complessivo finanziato pari ad € 1.270.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 513 del 2 agosto 2017 con il quale è stata disposta l’aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria di Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, a favore dell’RTP costituito dalla LITOS PROGETTI s.r.l., capogruppo del Raggruppamento, e dal Geom. D’Anna Mario Armando Antonio;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 618 del 13 settembre 2017 con cui, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva/efficace di cui all'art. 32 comma 5 del Codice dei contratti della Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto, a favore della Amato Costruzioni s.r.l. con sede legale in Alcamo (TP) con un ribasso del 25,5271%, pertanto, per un importo pari ad € 611.666,20, oltre gli oneri di attuazione di piani di sicurezza pari ad euro 26.548,01;

**Visto** il Decreto n. 133 del 13 febbraio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento *de quo*, tra l'altro, è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza, per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Resuttano elencati nella relazione di esproprio e nel piano particellare (elaborati di progetto "All. 12 – Relazione tecnica d'esproprio, occupazioni temporanee, frazionamenti e colture" e "All. 11 – Piano Particellare d'esproprio), preordinata all'espropriazione e alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori e a cui sono stati allegati il "Piano particellare d'esproprio" e la "Relazione tecnica d'esproprio" del 24.11.2016;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 698 del 17 luglio 2018 con il quale, a seguito della stipula del contratto dei lavori, è stato approvato il seguente quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 906.571,14 e, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati precedentemente, è stata impegnata la somma di € 906.166,14:

<b>A</b>	<b>Totale al netto compresi oneri della sicurezza</b>		<b>€ 638.214,21</b>
A2	Lavori al netto del ribasso (25,5271%)	€ 611.666,20	
A1	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 26.548,01	
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione</b>		
B1	Iva sui lavori	€ 140.407,13	
B2	Imprevisti	€ 24.609,51	
B3	Competenze tecniche oneri ed iva inclusi	€ 52.478,10	
B4	Art. 113 comma 1 Dlgs 50/2016	€ 6.000,00	
B5	Prove: statiche, trazione, schiacciamento ecc.	€ 8.100,00	
B6	Indagini geognostiche e prova di laboratorio	€ 6.307,19	
B7	Contributo AVCP impegnati con Decreto n. 696 del 12/10/2017 (AVCP)	€ 405,00	
B8	Conferimento in discarica	€ 7.200,00	
B9	Indennità espropriazione ed occup. Temporanea -frazioni e volture	€ 12.850,00	
B10	Spese di pubblicità e di gara	€ 10.000,00	
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 268.356,93</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO</b>		<b>€ 906.571,14</b>

**Vista** la pec del 28 agosto 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5881, con la quale il Rup ha trasmesso la nota prot. n. 4738 del 28.08.2019 avente quali allegati, tra l'altro:

- la proposta di liquidazione del 27.08.2019, a titolo di acconto dell'80%, dell'indennità di espropriazione per un importo complessivo di € 8.235,36, per la cessione volontaria degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo", alla ditta a) Panzica Ignazio, nato a Resuttano il 19.07.1940 e b) Maisano Concetta, nata a Resuttano l'11.06.1947;
- la copia della nota del 03.05.2018 di accettazione dell'indennità offerta alla ditta "Panzica Ignazio, nato a Resuttano il 19.07.1940 e Maisano Concetta, nata a Resuttano l'11.06.1947", per l'espropriazione del terreno distinto in Catasto del Comune di Resuttano, foglio n. 19, particelle nn. 7 e 8;

**Vista** la nota prot. n. 6638 del 26.09.2019 con la quale, in riscontro alla già citata nota prot. n. 4738/2019, l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha chiesto al RUP dell'intervento la trasmissione dei titoli di provenienza che dimostrino il passaggio

di proprietà, stante che le ditte attuali non coincidono con le ditte elencate nel piano particellare d'esproprio;

- Vista** la pec del 26.09.2019, assunta agli atti in pari data con prot. n. 6649, con la quale il RUP, in riscontro alla già citata nota prot. n. 6638/2019, ha trasmesso copia del titolo di proprietà degli immobili soggetti ad espropriazione in capo alle ditte Panzica Ignazio e Maisano Concetta;
- Ritenuto** pertanto, per quanto sopra, di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 8.235,36 a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre il versamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno CL\_17593 Resuttano, dal titolo "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" nel Comune di Resuttano (CL), della somma complessiva di € 8.235,36 (ottomiladuecentotrentacinque/36) da versare al Comune di Resuttano (CL) - C.F. 80002990853 - sul conto di tesoreria Unica n. 0305384 del Comune intrattenuto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Caltanissetta, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione, da corrispondere alle ditte Panzica Ignazio e Maisano Concetta per il terreno distinto in Catasto del Comune di Resuttano, foglio n. 19, particelle nn. 7 e 8.
- Articolo 3** **Di provvedere al pagamento** della somma di cui al superiore articolo dell'ammontare complessivo di € 8.235,36, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 698 del 17 luglio 2018 e ss.mm.ii. (voce B.9), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto ~~Adunatore~~  
(dot. ~~Manfrin Crude~~)

